

[IL FOCUS]

Droni, pilastri e giunti hi-tech un faro sui sistemi antismici

IL TERREMOTO NEL CENTRO ITALIA HA RICORDATO L'URGENZA DI UN VASTO INTERVENTO PER METTERE IN SICUREZZA AMPIE AREE DEL TERRITORIO NAZIONALE. A SACER TANTE IMPRESE ATTIVE NEL SETTORE. SPICCANO MICROGEO, TECNOSTRUTTURE E TECNO K GIUNTI

Milano

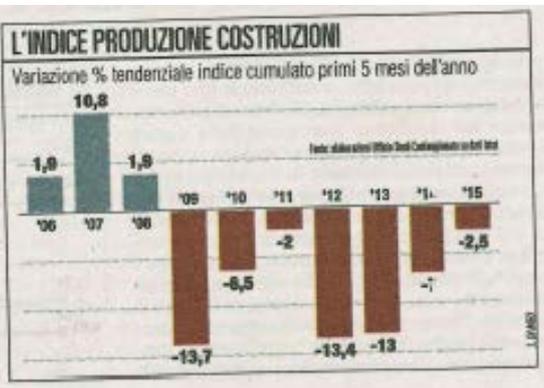
Uno dei temi che saranno approfonditi maggiormente al Saie di quest'anno saranno i sistemi antisismici. Il terremoto che ha colpito il Centro Italia ha infatti ancora una volta ricordato quanto sia urgente un vasto intervento per la messa in sicurezza di vaste aree del territorio nazionale. Le imprese italiane attive nel settore sono numerose e molte di queste saranno presenti alla manifestazione bolognese. Spiccherà la presenza di MicroGeo, Tecnostrutture e Tecno K Giunti; la prima è specializzata in laser scanner 3D, termografia, e fotogrammetria digitale; la seconda in prefabbricati in calcestruzzo armato e la terza in produzione di giunti di dilatazione e sistemi tagliafuoco.

Alla fiera di Bologna Microgeo punterà soprattutto sulle rilevazioni effettuati con i droni. I prodotti di punta sono due, il drone Aeromax4 e il Beecopter 248g, vincitore di un premio Saie Innovation. Il primo è il nuovo drone multisensore per rilievi fotogrammetrici, termografici e multispettrali; esso consente di montare diversi sensori a bordo e fornire una moltitudine di dati per le diverse esigenze del rilievo. Questo drone raggiunge i 25 minuti di volo continuo ed è possibile farlo volare in autonomia grazie al software di missione automatica dedicato. Le sue applicazioni sono molteplici: aerofotogrammetria terri-

Lo sviluppo urbano sostenibile è diventato uno degli obiettivi principali della Commissione Europea di Bruxelles

toriale, urban mapping, reti elettriche, gis e cartografia, agricoltura di precisione, manutenzione di campi fotovoltaici, dispersioni termiche di edifici e molto altro. Il drone Beecopter 248g, invece, non ha bisogno di un corso di pilotaggio ed è abilitato a volare anche nelle aree urbane; monta una fotocamera da 12 megapixel con ottica modificata per evitare la distorsione delle immagini e, nonostante le piccole dimensioni, ha un'autonomia di 10 minuti di volo. Questo piccolo drone ha le stesse funzionalità dei droni professionali più "grandi": è possibile impostare un piano di volo con l'ausilio di un pc e gestirne il posizionamento tramite Gps e Glonass.

Tecnostrutture presenterà invece due pilastri, il Sismi Pdt e lo Smart Ptc (vincitore di un premio Saie Innovation). Il primo è in acciaio con isolatore sismico elastomerico pre-installato in stabilimento. La parte metallica dei pilastri Sismi Pdt viene realizzata nei centri produttivi di Tecnostrutture, inserendo all'interno un'armatura in acciaio B450C per garantire la resi-



stenza al fuoco R180'. Ogni pilastro è provvisto di piastre posizionate sulla sommità dello stesso. Dotati di dispositivo sismico pre-installato in stabilimento, i pilastri Sismi Pcti giungono in cantiere già in grado di assorbire le sollecitazioni sismiche a partire dalla fase di costruzione. Una volta posati vengono riempiti di calcestruzzo, configurandosi così come pilastri misti acciaio-calcestruzzo. Sono posizionati al piano interrato adibito a parcheggi ed isolano la sovrastruttura dalla fondazione. Il pilastro Smart Ptc rappresenta l'evoluzione di un pilastro precedente, alle cui componenti architettoniche, aggiunge componenti smart, rendendolo un vero e proprio centro per la gestione coordinata degli impianti tecnologici di un edificio.

Tecno K Giunti arriverà invece al Sale forte dei riconoscimenti ottenuti per l'impiego dei suoi giunti nel Bosco verticale di Milano. Progettato da Stefano Boeri, nel quartiere Porta Nuova, l'avanguardistico grattacielo che ha vinto l'International Highrise Award 2014 è stato costruito sistemi di giunzione (K Fire Cable, K Cover, K Floor F) prodotti dalla società di Savignano sul Rubicone. Alla fiera bolognese il suo prodotto di punta sarà il giunto sismico K3D, anch'esso insignito dal Sale Innovation. La serie K3D soddisfa le più severe specifiche, tipiche per esempio delle strutture isolate, anche grazie alla possibilità di compensare movimenti in entrambe le direzioni del piano. Il sistema grazie al posizionamento del ponte a sbalzo nel giunto compensa tutti i movimenti longitudinali scorrendo a fianco di pilastri e setti adiacenti rendendo di fatto indefinita la capacità di movimento relativa. (mfr.)

SPERIMENTAZIONE IN CANTIERE